



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO



Report Annuale Arbitrato

2026

Riferito ai dati statistici 2025

www.camera-arbitrale.it

Via Meravigli, 9/b - Milano

Tel. +39 02 8515.4666/4563

segreteria.arbitrato@mi.camcom.it

Ufficio di Roma

Piazza Sallustio, 9

Tel. +39 3470422788

cam.roma@mi.camcom.it

Report Annuale 2026

Arbitrato

+47%

Aumento delle
domande in un
anno

+39%

Incremento del
valore totale degli
arbitrati del 2025
rispetto al 2024

-8,46%

Riduzione della
durata media dei
procedimenti
rispetto al 2024

19,2%

Quota degli
arbitrati
internazionali
sul totale dei
procedimenti

Analisi dati statistici del 2025

Nel 2025 la Camera Arbitrale di Milano conferma e rafforza il proprio ruolo di riferimento nel panorama dell'arbitrato, registrando una crescita significativa sia in termini di numero di procedimenti sia di valore complessivo delle controversie.

Sono state depositate 198 nuove procedure arbitrali, con un incremento del 47% rispetto al 2024, dato che supera in modo rilevante la media degli ultimi anni e segnala una fiducia crescente delle imprese e dei professionisti nello strumento arbitrale. Il valore totale delle controversie ha superato 1,89 miliardi di euro, in aumento del 39% rispetto all'anno precedente. Anche al netto dei casi di valore eccezionale, il dato evidenzia una crescita sostanziale, passando da 274 milioni di euro nel 2024 a 845 milioni di euro nel 2025.

Particolarmente rilevante è il miglioramento delle performance in termini di durata: il tempo medio di un procedimento arbitrale ordinario si attesta a 11,9 mesi, con una riduzione dell'8,4% rispetto al 2024. Un risultato che conferma l'efficienza del sistema CAM e la sua capacità di offrire risposte rapide e affidabili.

Si mantiene stabile la dimensione internazionale dell'arbitrato amministrato, con il 19,2% dei procedimenti che coinvolgono almeno una parte straniera. Questo dato testimonia la crescente attrattività della CAM anche nei contesti cross-border, in cui la qualità delle regole e l'affidabilità dell'istituzione rappresentano fattori decisivi. Prosegue inoltre il rafforzamento della rete nazionale attraverso 24 accordi di cooperazione con Camere di Commercio italiane, primarie istituzioni ed enti del settore, contribuendo alla diffusione della cultura arbitrale e all'accesso allo strumento su tutto il territorio.

In questo contesto, l'arbitrato CAM si conferma uno strumento flessibile, efficiente e competitivo, capace di rispondere alle esigenze di un sistema economico in continua evoluzione. La rapidità delle decisioni, la qualità degli arbitri e la solidità delle procedure contribuiscono in modo concreto al buon funzionamento della giustizia civile e rappresentano un elemento strategico per la certezza del diritto, la stabilità economica e l'attrazione degli investimenti.

Ricerca Arbitrato SDA Bocconi

PRINCIPALI EVIDENZE

ARBITRATO E GIUSTIZIA ORDINARIA:
CONVENIENZA ECONOMICA
COMPARATA



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

SDA Bocconi
SCHOOL OF MANAGEMENT

OBIETTIVO

Confrontare la convenienza economica dei due procedimenti (arbitrale e ordinario).

METODO

Analisi dei costi e comparazione tra: dati di 345 arbitrati CAM, dati del Tribunale di Milano e 3 survey esterne.

I VANTAGGI «IMMATERIALI» DELL'ARBITRATO

- maggiore prevedibilità dei tempi e dei costi
- maggiore definitività della decisione
- competenza degli arbitri
- riservatezza

ABSTRACT DELLA RICERCA



RISULTATI SULLA CONVENIENZA

L'arbitrato CAM è più rapido e conveniente di un procedimento ordinario.

TEMPI

Durata media dell'arbitrato CAM: 307 giorni
Durata media del procedimento ordinario 1° grado: 764 giorni
Durata media di 1° grado + appello: 1361 giorni

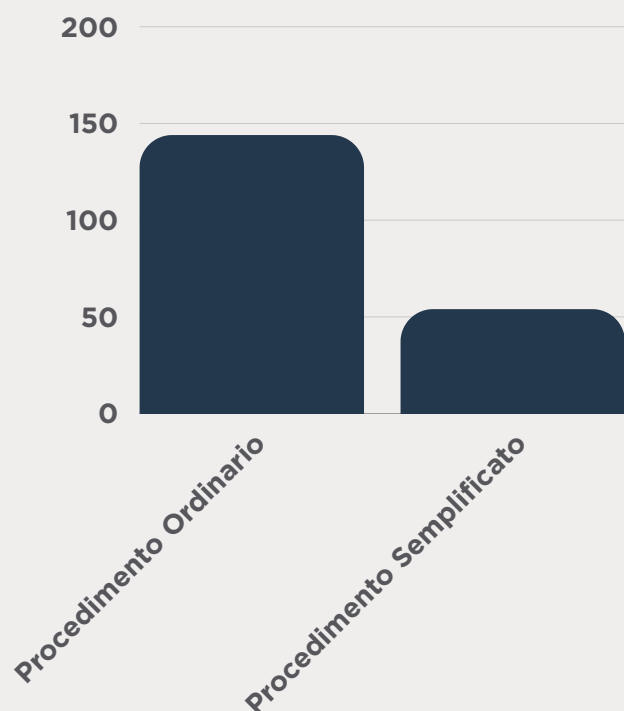
COSTI

Nella classe di maggior incidenza (valore della controversia tra 52k e 260k euro), il costo medio complessivo di un arbitrato CAM è di 3k euro (senza lodo) e di 13k euro (con lodo).

VALORE FINANZIARIO DEL TEMPO

L'arbitrato consente all'impresa di liberare in anticipo e reinvestire le risorse finanziarie impegnate nella controversia.
Il costo del procedimento è considerato un investimento per ottenere il riconoscimento di un diritto.
Il risarcimento ottenuto è il ritorno sull'investimento effettuato.

Numero e valore dei procedimenti



198 domande depositate
nel 2025

nel 27% dei casi
le parti scelgono la
procedura semplificata

(per l'Arbitrato semplificato si
veda pag.9)

valore totale dei procedimenti del 2025

€ 1.896.097.752,51
+38,6% in un anno

valore medio dei procedimenti del 2025

€ 4.593.241,65*

(*al netto dei 4 picchi alti e bassi)

+111,47% in un anno



Tempi del procedimento e insorgenza della lite



Dalla redazione della
convenzione arbitrale
all'insorgenza della lite
in media trascorrono
4 anni e 6 mesi

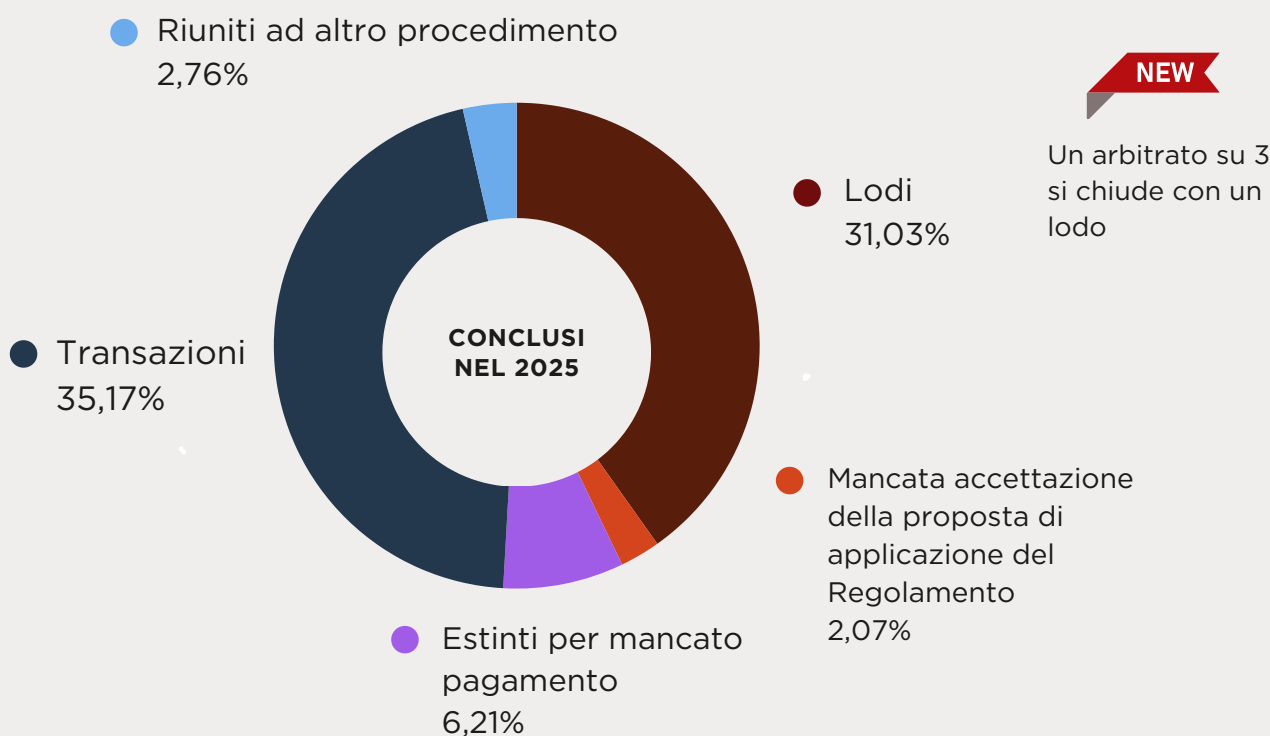
Durata media dei procedimenti

11,9 mesi nel 2025

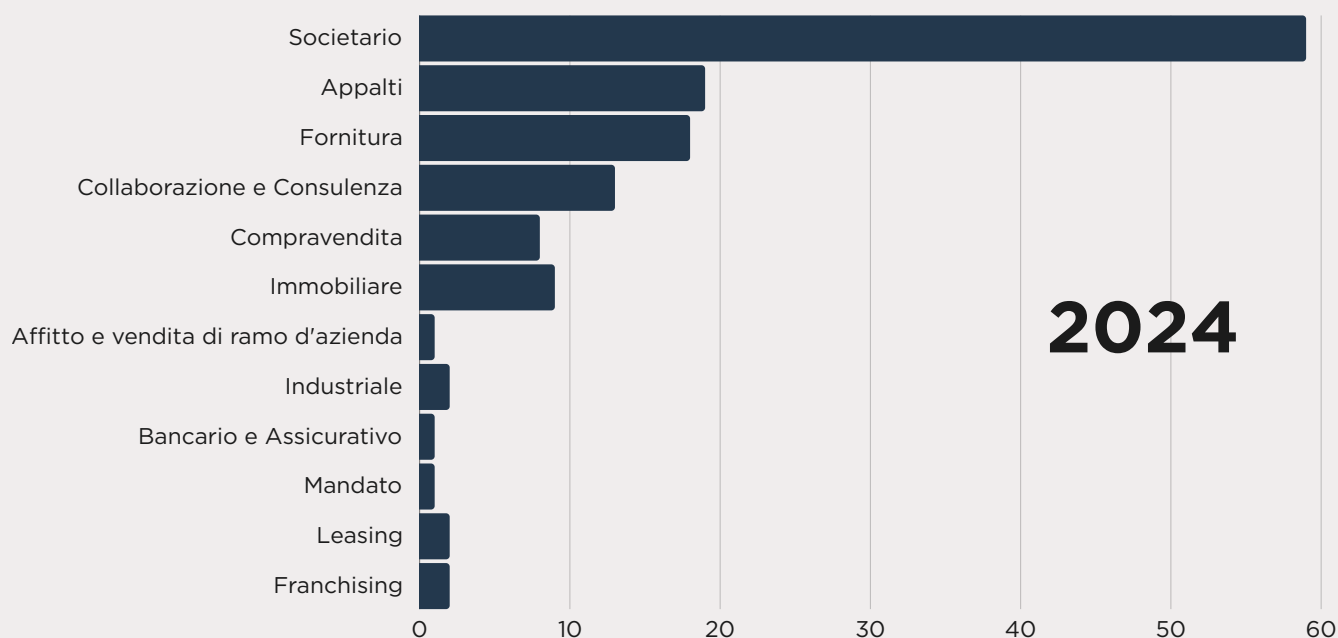
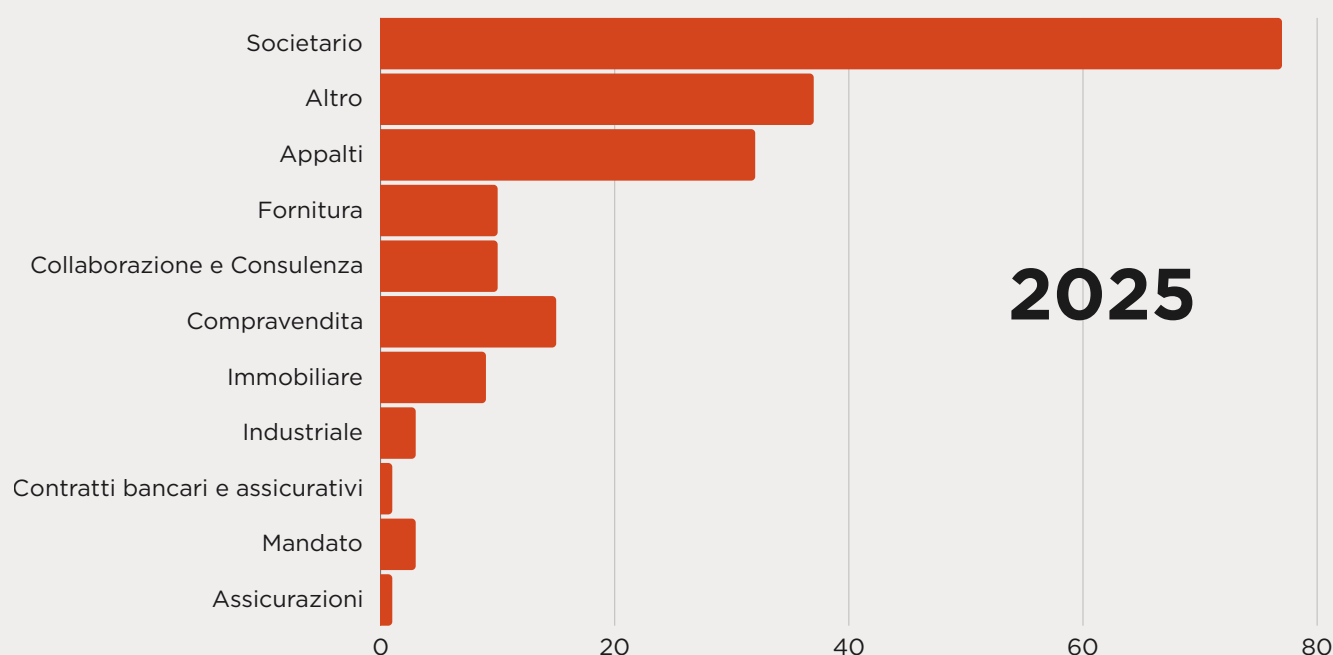
-8,46% riduzione della durata media dei
procedimenti rispetto alla durata del
2024



Esiti



Settori coinvolti: Arbitrato Ordinario



L'arbitrato societario è il più diffuso, sia come endosocietario (17,6% del totale), che come compravendita di quote e patti parasociali (21,4% del totale). Seguono altre materie (18,9%), gli appalti (16,3%) e la compravendita (7,6%).

Arbitrato Semplificato i punti essenziali



PROCEDURA IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2020

L'Arbitrato Semplificato è una procedura che riduce tempi e costi rispetto al procedimento arbitrale ordinario.

Ambito di applicazione

- Per procedimenti con valore non superiore a 250 mila euro.
- Per procedimenti senza alcun limite di valore economico, se le parti richiedono espressamente la procedura semplificata.

Costi

I costi **sono ridotti del 30% circa**, rispetto all'Arbitrato ordinario (sia per gli onorari di Camera Arbitrale di Milano, che per gli onorari dell'Arbitro Unico).

Tempi

La durata del procedimento è dimezzata: secondo il Regolamento dalla data di costituzione del Tribunale arbitrale l'Arbitro ha 3 mesi di tempo per depositare il lodo, rispetto ai 6 mesi della procedura ordinaria.

Caratteristiche

- La decisione è sempre affidata all'Arbitro Unico.
- Il numero di memorie è sensibilmente ridotto.
- L'istruttoria si svolge al massimo in un'unica udienza.

I dati del Semplificato

54

le domande di arbitrato semplificato del 2025, pari al 27,3% del totale delle domande

+15%

è l'incremento delle domande di arbitrato semplificato in un anno

durata media dei procedimenti
nel 2025:
5,1 mesi



Valore totale dei procedimenti semplificati **nel 2025:**

€ 9.283.151

+147,5% rispetto al 2024



-30%

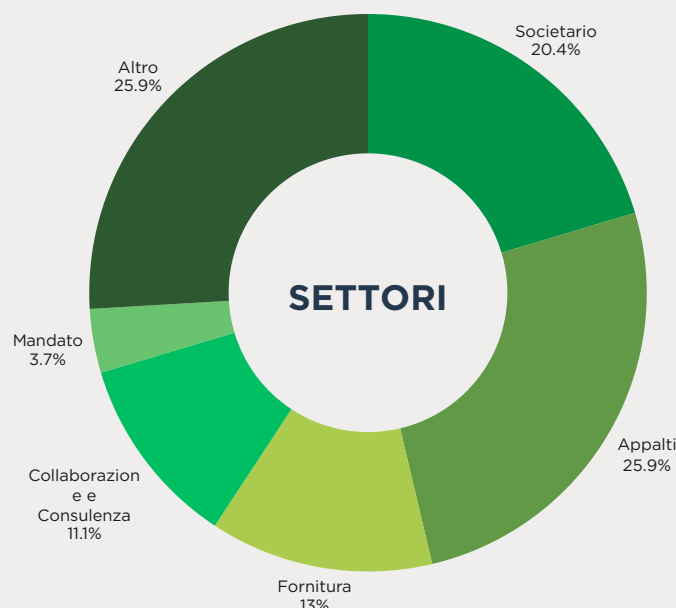
Valore medio dei procedimenti:

€ 171.910*

(*al netto dei 4 picchi alti e bassi)

è la riduzione dei costi, con la procedura semplificata, rispetto al procedimento ordinario

[Calcola qui](#) il costo della tua procedura

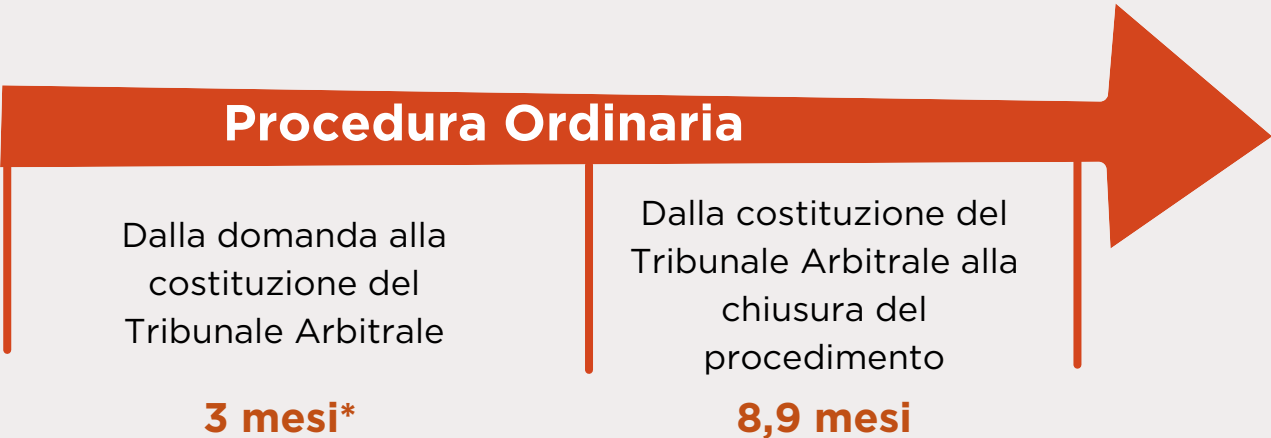


Tempi dei procedimenti a confronto

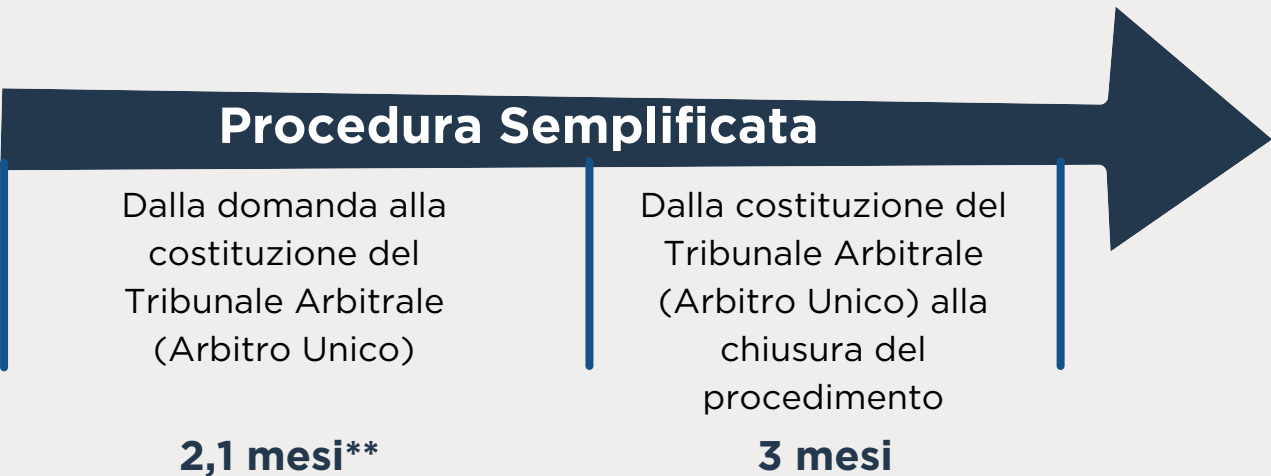
Durata media dei procedimenti ordinari nel 2025:

11,9 mesi

-8,46% del tempo risparmiato rispetto al 2024



*Tempi medi necessari per procedere alle verifiche di indipendenza degli Arbitri, alla conferma da parte del Consiglio Arbitrale e alla raccolta fondi. Questi tempi sono dovuti, per la maggior parte, allo svolgimento di attività spettanti alle Parti e non a CAM.



**Tempi medi necessari per procedere alle verifiche di indipendenza degli Arbitri, alla conferma da parte del Consiglio Arbitrale e alla raccolta fondi. Questi tempi sono dovuti, per la maggior parte, allo svolgimento di attività spettanti alle Parti e non a CAM.

Durata media dei procedimenti semplificati nel 2025:

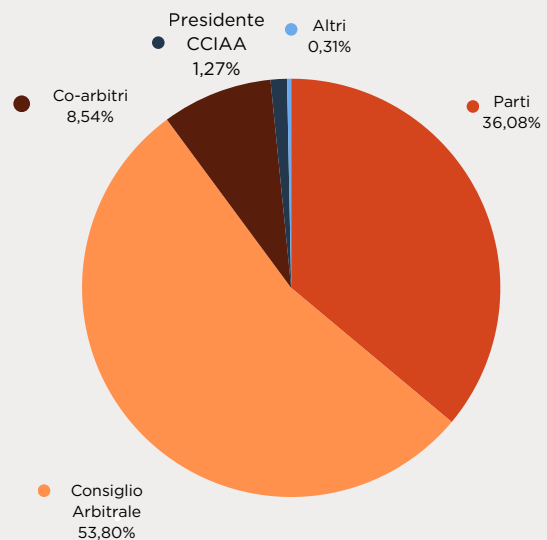
5,1 mesi

Nomine arbitri effettuate peso percentuale

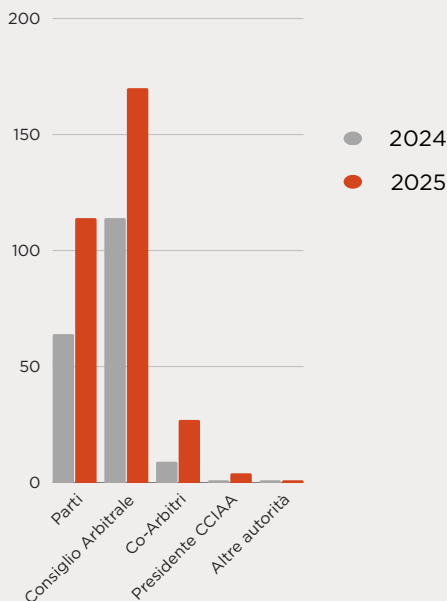
316
per il 2025
+66,3% rispetto
al 2024

Nel 2025 gli Arbitri sono stati
nominati da:

- 36,08% - Parti
- 53,80% - Consiglio Arbitrale
- 8,54% - Co-arbitri
- 1,27% - Il Presidente della CCIAA
- 0,31% - Altra autorità



Nomine arbitri effettuate Variazioni



	PARTI	CONSIGLIO ARBITRALE	CO-ARBITRI	PRESIDENTE DELLA CCIAA	ALTRE AUTORITÀ
2025	114	170	27	4	1
2024	64	114	9	1	1

Parità di genere: nomine donne arbitro nei procedimenti del 2025



UN ARBITRO SU QUATTRO È DONNA

Se la nomina spetta a CAM, **la quota sale al 79,7%.**

Quando la nomina spetta alle **Parti**, queste scelgono arbitri donna nel **15,5%** dei casi.

Il Pledge

CAM da anni si impegna per la riduzione del divario di genere, grazie alla sottoscrizione di un impegno: l'**Equal Representation in Arbitration Pledge**.

È un invito alla comunità arbitrale internazionale ad aumentare il numero di donne nominate come Arbitri, con l'obiettivo della piena parità.

Sottoscritto nel 2016, ad oggi il Pledge ha più di 6.000 firmatari, fra cui numerosi studi legali internazionali e Istituzioni arbitrali di tutto il mondo.

Parità di genere in dettaglio

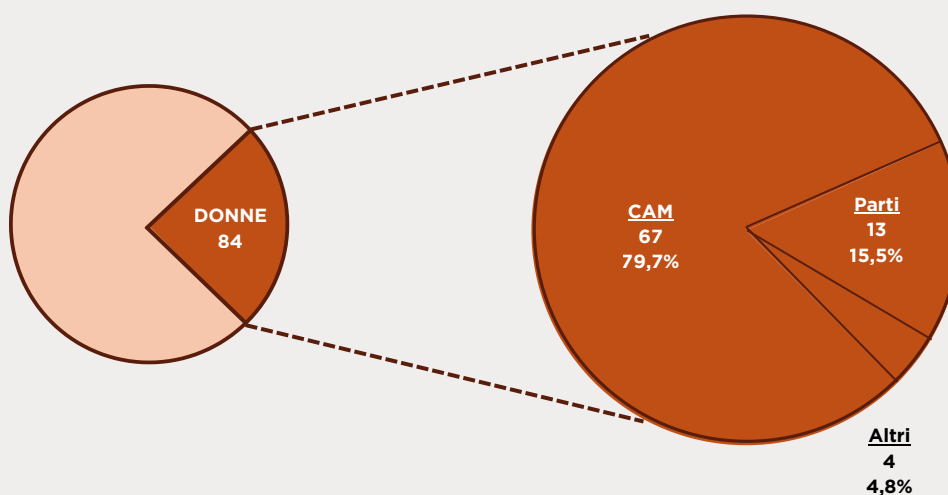
316 è il numero totale di arbitri nominati per i procedimenti CAM del 2025:

- **84** di loro sono **arbitri donna**, pari al **27%** delle nomine totali.

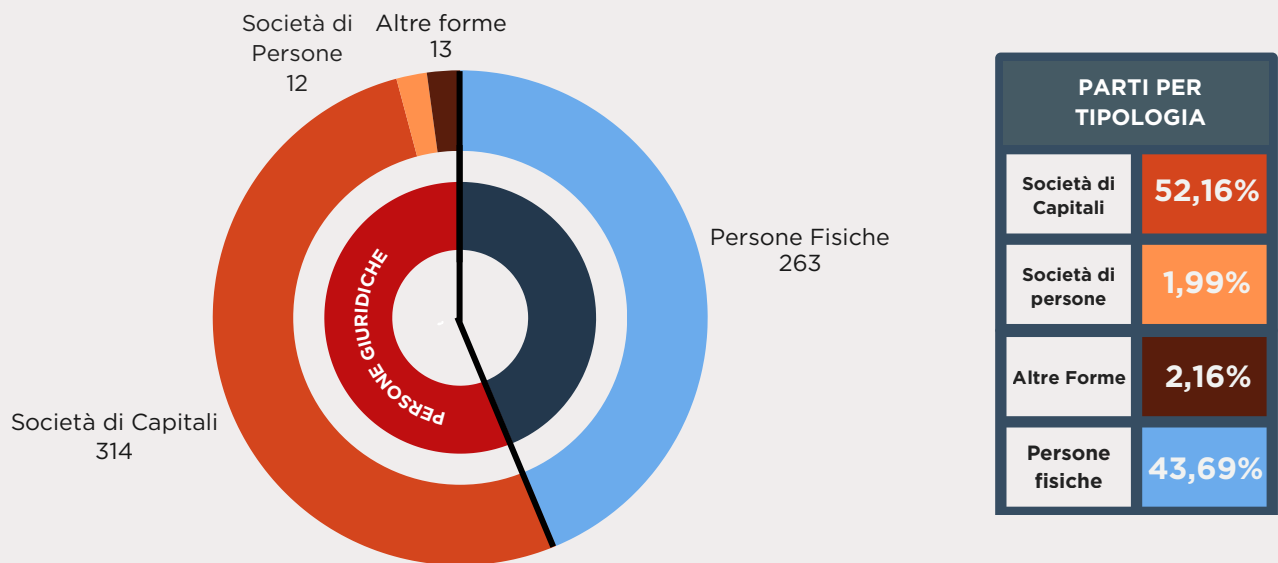
Queste 84 nomine di arbitri donna sono state effettuate come segue:

- **67** nomine della **CAM e dal suo Presidente** (pari al **79,7%** del totale delle nomine femminili);
- **13** nomine delle **Parti** (pari al **15,5%** del totale delle nomine effettuate dalle Parti);
- **4** dai **Co-arbitri o di altri soggetti delegati alla nomina** (pari al **4,8%** di tutte le nomine effettuate dai co-arbitri e da altri soggetti delegati alla nomina).

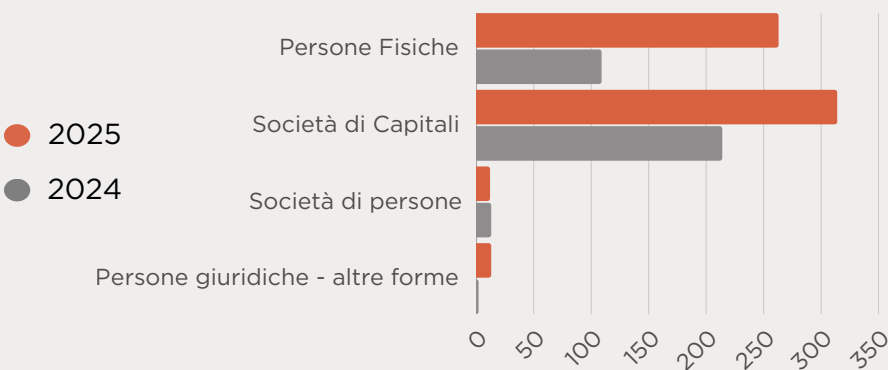
RIPARTIZIONE NOMINE



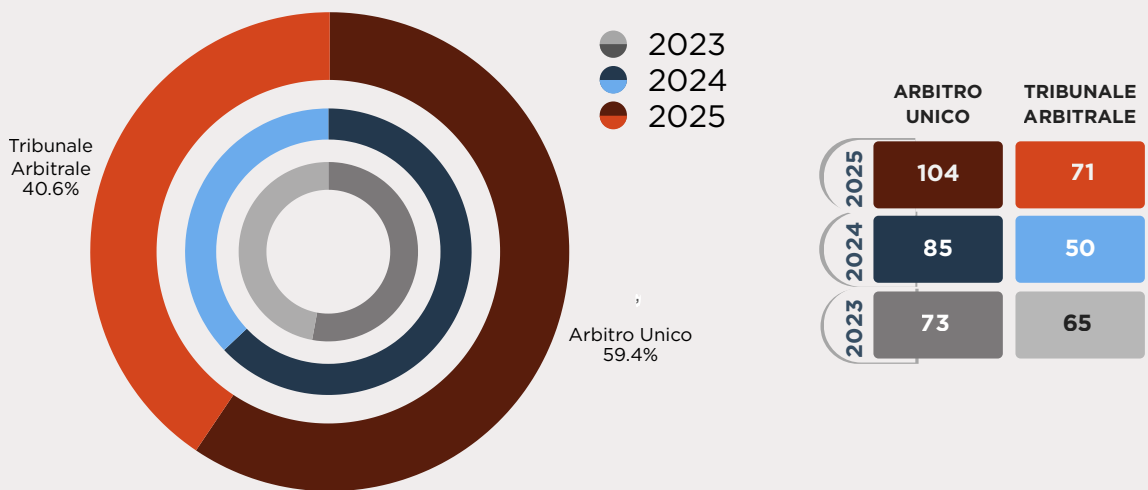
Le parti



2024/2025 a confronto



Composizione del Tribunale



Provenienza delle parti - Italia

PER SEDE LEGALE O RESIDENZA

Delle 558 parti nei procedimenti del 2025, 496 sono italiane

168 provengono da Milano

251 provengono da altre città del Nord Italia (eccetto Milano)

23 provengono da Roma

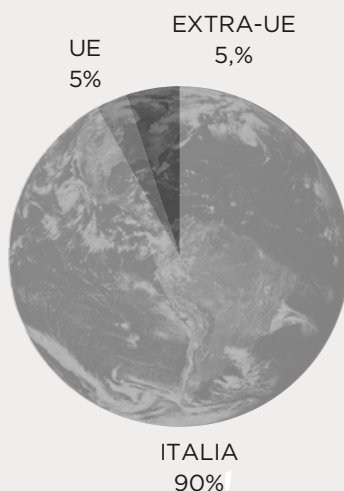
30 provengono da altre città del Centro Italia (eccetto Roma)

24 provengono dal Sud Italia (incluse Sardegna e Sicilia)

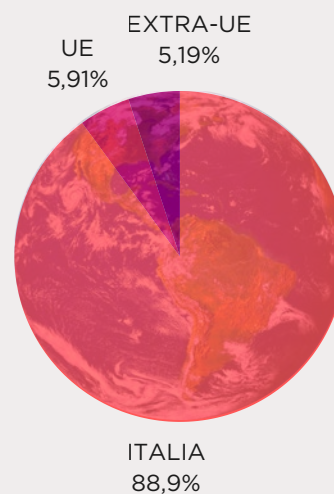


Nazionalità delle parti - Mondo

2024



2025



Origine geografica delle parti - UE

PER SEDE LEGALE O RESIDENZA

- Austria
- Estonia
- Francia
- Finlandia
- Germania
- Lituania
- Lussemburgo
- Malta
- Paesi bassi
- Portogallo
- Repubblica Ceca
- Romania
- Slovacchia
- Spagna
- Svezia



Origine geografica delle parti Extra UE

PER SEDE LEGALE O RESIDENZA

- Albania
- Canada
- Cina
- Emirati Arabi Uniti
- Gran Bretagna
- Isole Vergini Britanniche
- Marocco
- Serbia
- Singapore
- Svizzera
- Turchia
- Ucraina
- USA

| Sede del procedimento



Milano:

181 procedimenti nel 2025
120 procedimenti nel 2024



Italia (altre città):

17 procedimenti nel 2025
15 procedimenti nel 2024

Natura dei procedimenti |



Nazionale

160 procedimenti
80,81%



Internazionale

38 procedimenti
19,19%

Camera Arbitrale di Milano come autorità di nomina

CAM, su istanza delle parti, nomina gli Arbitri, i consulenti tecnici, i periti e gli arbitratori in procedimenti non amministrati (arbitrati ad hoc).

Le parti possono decidere, sino alla costituzione del Tribunale Arbitrale, **di trasformare l'arbitrato ad hoc in amministrato**, prevedendo l'applicazione del Regolamento CAM.

Per scoprire come depositare l'istanza di nomina [clicca qui](#).

CAM On Demand (COD)

CAM offre una serie di servizi per arbitrati non amministrati, su richiesta delle parti e in base alle loro esigenze.

È possibile, per esempio, richiedere a CAM:

- un servizio di nomina degli Arbitri, oltre che di controllo e verifica della loro indipendenza;
- la gestione e la tenuta del fascicolo di un arbitrato oppure l'affitto di sale per udienze.

CAM mette a disposizione servizi di registrazione, trascrizione, interpretariato e audio/video-conferenza e fornisce un servizio di anonimizzazione di un lodo arbitrale o altri atti o decisioni.



Tra i servizi disponibili, c'è inoltre la possibilità di richiedere la presenza di un rappresentante della Segreteria Generale che partecipi all'udienza e ne rediga il verbale.

Dal 1° gennaio 2022 è in vigore il nuovo Disciplinare CAM On Demand.

Camera Arbitrale di Milano

Network nazionale

CAM dal 2024 ha un nuovo ufficio a Roma a disposizione di parti, difensori e arbitri provenienti dalle aeree del Centro e Sud del Paese. L'ufficio si trova in Piazza Sallustiana, 9.

(Per info: cam.roma@mi.camcom.it).

CAM affianca le Camere di Commercio e gli altri enti convenzionati nell'amministrazione degli arbitrati. L'amministrazione congiunta dei casi avviene sulla base del **Regolamento CAM**.

- La convenzione prevede che gli atti possano essere depositati indifferentemente presso gli enti convenzionati o presso CAM;
- le udienze possono svolgersi nell'una o nell'altra sede e, ove opportuno, i funzionari CAM partecipano alle stesse, fornendo assistenza e curando la verbalizzazione.
- Se non è diversamente stabilito dalle parti, CAM, anche tenuto conto delle indicazioni ricevute dalla Camera locale, può nominare gli Arbitri e controllarne l'indipendenza, secondo le previsioni del Regolamento.

CAM, inoltre, supporta gli enti convenzionati nell'organizzazione di eventi formativi e promozionali in materia di arbitrato.



Per siglare una convenzione con CAM o per ricevere maggiori informazioni al riguardo, scrivi a arbitrato@mi.camcom.it

Le camere di Commercio e gli altri enti convenzionati

- AIA: Associazione Italiana per l'Arbitrato
- Camera di Commercio di Avellino (ora Irpinia-Sannio)
- Camera di Commercio di Bari
- Camera di Commercio di Benevento (ora Irpinia-Sannio)
- Camera di Commercio di Bologna
- Camera di Commercio di Brescia
- Camera di Commercio di Cremona
- Camera di Commercio di Genova
- Ordine degli Avvocati di Genova
- Camera di Commercio di Lecco
- Camera di Commercio di Mantova
- Camera di Commercio di Modena
- Ordine degli Avvocati di Monza
- Camera di Commercio di Padova
- Camera di Commercio di Pavia
- Camera Arbitrale Forense di Pescara
- Camera di Commercio di Pistoia
- Camera di Commercio di Pordenone-Udine
- Camera di Commercio di Reggio Calabria
- Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona
- Camera di Commercio di Trento
- Camera di Commercio di Varese
- Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia
- Curia Mercatorum - centro di mediazione-arbitrato patrocinato dalle Camere di Commercio di Treviso-Belluno e Venezia-Rovigo



Camera Arbitrale di Milano

Network internazionale



CAM rappresenta un punto di riferimento anche in ambito internazionale. In particolare:

- è membro di **IFCAI** (International Federation of Commercial Arbitration Institutions), l'organismo che riunisce le più attive e rappresentative istituzioni arbitrali del mondo;
- fa parte dei **FAB FOUR** insieme al German Institution of Arbitration (DIS), all'Arbitration Institution of the Stockholm Chamber of Commerce (SCC) e al Vienna International Arbitration Centre (VIAC);
- organizza ogni anno la **CAM Annual Conference**, l'evento più atteso in Italia sugli hot topics di arbitrato internazionale;
- fa parte del network di istituzioni arbitrali più rappresentative dell'area MENA (Middle East - North Africa) creato da ISPRAMED, l'Istituto per la promozione dell'arbitrato nel Mediterraneo, confluito nel 2022 nell'**Associazione Italiana per l'Arbitrato**;
- contribuisce all'aggiornamento e allo sviluppo di prodotti editoriali dedicati all'arbitrato internazionale, in qualità di referente per l'Italia dell'**ITA** (Institute for Transnational Arbitration);
- ospita la riunione annuale del Club of Arbitrators della Camera Arbitrale di Milano, associazione di eminenti esperti e pratici dell'arbitrato internazionale.

Grazie all'esperienza e al prestigio dei propri membri, il Club of Arbitrators partecipa ai lavori della Commissione dell'**UNCITRAL** (United Nations Commission on International Trade Law) impegnata sulle tematiche connesse all'arbitrato internazionale.

CAM, inoltre, sviluppa progetti specifici per rispondere alle esigenze degli operatori economici italiani rispetto ad aree geografiche ritenute prioritarie dal punto di vista delle relazioni commerciali e degli investimenti.

Riassegnazione nomi a dominio (NAD)

La Procedura di Riassegnazione dei nomi a dominio nasce per contrastare il fenomeno del Cybersquatting (ovvero l'accaparramento di nomi a dominio).

Chi ritiene di aver diritto all'uso di un nome a dominio registrato da altri in malafede, può attivare una procedura per la riassegnazione del dominio presso CAM, ente accreditato a svolgere tale procedura dal Registro del Country Code Top Level Domain per l'estensione geografica .IT (ccTLD.it).

CAM si avvale di una lista di esperti in materia e le **decisioni vengono pubblicate sul sito web** di CAM e sul sito del Registro.

DISPUTE SU NOMI A DOMINIO 2025



- **VOLUME:**
 - 17 procedure
- **ESITI:**
 - 12 domini riassegnati
 - 3 respinti
 - 2 in attesa di decisione

Grazie!

Per saperne di più contattaci

www.camera-arbitrale.it
[Tel. +39 02 8515.4666/4563](tel:+390285154666)
segreteria.arbitrato@mi.camcom.it

[Ufficio di Roma](#)
[Tel. +39 3470422788](tel:+393470422788)
cam.roma@mi.camcom.it

**Per restare
sempre
aggiornato,
iscriviti alla
nostra newsletter!**



Ci trovi anche su





CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

Fuori dai giudizi. Dentro le soluzioni